

# **CREDITI**

## **ISCRIZIONE IN BILANCIO (art. 2426)**

**I crediti devono essere iscritti secondo il criterio del “costo ammortizzato” e tenendo conto del valore presumibile di realizzo.**

**Costo ammortizzato → rilevante solo per i crediti a MLT.**

## **PRINCIPIO CONTABILE OIC 15**

**I crediti rappresentano il diritto ad esigere ad una data scadenza determinati ammontari di liquidità da clienti o altri soggetti.**

## **ISCRIZIONE IN BILANCIO**

***crediti da ricavi tipici (crediti vs. clienti) →***  
**iscrivibili in bilancio se sono maturati i**  
**relativi ricavi.**

**Riconoscimento ricavi: 1) il processo**  
**produttivo è completato; 2) lo scambio è**  
**già avvenuto.**

**Per i beni → passaggio del titolo di**  
**proprietà.**

**Per i servizi → servizio eseguito.**

***crediti sorti per prestiti e per altre ragioni***  
**→ iscritti al sorgere del relativo diritto.**

## **VALUTAZIONE**

**I crediti vanno iscritti in bilancio al presunto valore di realizzo.**

**Il valore nominale dei crediti deve essere ridotto da un fondo svalutazione crediti per tenere conto di: perdite di inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti, abbuoni e altre cause di minor realizzo.**

**Il fondo svalutazione crediti deve tenere conto di:**

- perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi;**
- perdite per inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute o latenti.**

## **MODALITÀ DI STANZIAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

### ***Procedimento analitico:***

- **analisi dei singoli crediti per verificare la solvibilità del debitore → perdite presunte (svalutazioni) da situazioni di inesigibilità già manifestatesi;**
- **stima in base all'esperienza di ulteriori perdite presunte (svalutazioni);**
- **valutazione andamento indici di anzianità dei crediti;**
- **condizioni economiche generali e di settore.**

### ***Procedimento sintetico (forfettario):***

**Utilizzato ad integrazione del procedimento analitico (ad es. in presenza di un elevato frazionamento dei crediti di importo non significativo).**

**Svalutazione forfettaria come % dei crediti raggruppati in classi omogenee per rischio → esperienza passata e previsioni su andamento futuro congiuntura economica.**

## **ATTUALIZZAZIONE DEI CREDITI (COSTO AMMORTIZZATO)**

**Crediti commerciali a MLT senza interessi espliciti o con interessi molto < a quelli normali → attualizzazione per tener conto degli interessi impliciti.**

**Esempio → 1/1/n vendita merci per 3.630;  
scadenza credito 31/12/n+1 senza  
interessi espliciti; tasso di attualizzazione  
10%**

**Valore attuale:  $3.630 \times (1 + 0,10)^{-2} = 3.000$**

**Interessi impliciti:  $3.630 - 3.000 = 630$**

**Interessi anno n:  $3.000 \times 10\% = 300$**

**Interessi anno n+1:  $3.300 \times 10\% = 330$**

**Criterio “costo ammortizzato” → il credito deve essere iscritto al valore attuale e incrementato per gli interessi maturati.**

## ***Scritture contabili***

### ***Vendita merci:***

_____	1/1/n	_____	
<b>Clienti</b>	<b>a</b>	<b>Merchi c/vendite</b>	<b>3.630</b>

### ***Scorporo interessi impliciti:***

_____	31/12/n	_____	
<b>Merchi c/vendite</b>	<b>a</b>	<b>Clienti</b>	<b>630</b>

### ***Assestamento interessi (quota maturata):***

_____	31/12/n	_____	:
<b>Clienti</b>	<b>a</b>	<b>Interessi attivi</b>	<b>300</b>

## **SVALUTAZIONE DEI CREDITI E ACC.TI PER RISCHI SU CREDITI (art. 106 TUIR)**

**Svalutazione crediti commerciali (che hanno contropartita ricavi) deducibile → max 0,50% del valore nominale degli stessi crediti.**

**Sono esclusi dal calcolo dello 0,50%:**

- crediti cambiari portati allo sconto;**
- crediti dati a factoring;**
- crediti assicurati.**

**Se svalutazione civilistica > 0,50% dei crediti → variazione in aumento temporanea → imposte anticipate.**

**Se il fondo svalutazione crediti fiscale (somma delle svalutazioni dedotte) raggiunge il 5% del valore nominale dei crediti, non sono ammesse altre deduzioni e l'eventuale eccedenza concorre a formare il reddito imponibile.**

### ***Esempio 1***

<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>1.000</b>
<b>5% (limite max f.do sval. cred. fiscale)</b>	<b>50</b>
<b>F.do sval. cred fiscale esistente</b>	<b>48</b>
<b>0,50% (max svalutazione annua)</b>	<b>5</b>
<b>Quota deducibile</b>	<b>2</b>

### ***Esempio 2***

<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>1.000</b>
<b>5% (limite max f.do sval. cred. fiscale)</b>	<b>50</b>
<b>F.do sval. cred fiscale esistente</b>	<b>62</b>
<b>Quota deducibile</b>	<b>0</b>
<b>Variazione in aumento</b>	<b>12</b>

# **DEDUCIBILITÀ PERDITE SU CREDITI (art. 101 TUIR)**

**Le perdite su crediti sono deducibili se:**

- risultano da elementi certi e precisi;**
- in ogni caso quando il debitore è assoggettato a procedure concorsuali (es. fallimento);**
- i crediti sono di modesta entità ( $\leq$  € 5.000 per imprese con volume d'affari  $\geq$  € 100 mln.;  $\leq$  € 2.500 per altre imprese) e sono scaduti da almeno 6 mesi.**

**Si utilizza prima il Fondo svalutazione crediti; l'eventuale eccedenza non coperta dal fondo è deducibile.**

## ***Esempio***

**Credito vs. cliente Y    10**  
**Fondo svalut. crediti    6**

**Il cliente Y fallisce**

<b>Diversi</b>	<b>a</b>	<b>Cliente Y</b>	<b>10</b>
<b>F.do svalut. crediti</b>			<b>6</b>
<b>Perdite su crediti</b>			<b>4</b>

**Se successivamente si recupera parzialmente (o totalmente) il credito, per es. per importo di 2:**

<b>Cassa</b>	<b>a</b>	<b>Sopravv. attive</b>	<b>2</b>
--------------	----------	------------------------	----------